Paoline Paoline

Figlie di San Paolo - Casa generalizia Via San Giovanni Eudes, 25 - 00163 Roma sicom@paoline.org - www.paoline.org



La gioia del Vangelo che ri<mark>empie la vita</mark> della comunità dei discepoli è u<mark>na</mark> gioia mis<mark>sio</mark>naria. (EG 21) Visitazione - Mary Southard

Sommario

CARISSIME SORELLE...

BACHECA PAOLINA

Dal governo generale

Usa-Esc: nel segno della fiducia e della speranza

Calendario del governo generale

Dalle circoscrizioni

Argentina: Sito web rinnovato

Brasile: Incontri per giovani coppie

Corea: A Pauline Contents il Premier Catholic Masscom

India: Simposio ecumenico

Italia: Incontri biblici nella Libreria Paoline Multimedia di Roma

Alleati per la custodia del creato

Kenya: Un sogno realizzato nella festa del Beato Alberione

Spagna: Ecumenismo e dialogo interreligioso Valencia. Mille Vangeli per mille vite

I nostri studi

I media sociali e i giovani Paolo nell'areopago

FARE LA CARITÀ DELLA VERITÀ

La gioia del Vangelo... è una gioia missionaria!

CON TECLA VERSO IL CENTENARIO

Una mostra e una giacca a vento

CI RACCONTIAMO

Un'esperienza lunga quarant'anni

AGORÀ DELLA COMUNICAZIONE

Come internet ha rivoluzionato il modo di fare comunicazione

FAMIGLIA PAOLINA

Alba. Peregrinare per le parrocchie A Treviso una via intitolata al beato Giacomo Alberione

FOCUS SULL'ATTUALITÀ

Finestra sulla Chiesa

Mai più omelie noiose In 116 paesi la libertà religiosa non è rispettata La poltrona del Papa

Finestra sul mondo

Milioni di bambini e giovani in pericolo Il Nobel per la Pace a Malala 2015. Anno della Pace in Pakistan

Finestra sulla comunicazione

Messaggio 49ª Giornata mondiale delle comunicazioni sociali In Perù il XIII Incontro continentale della Riial Nuovo sito della Radio Vaticana

EVENTI E APPUNTAMENTI

Nuove professioni Anniversari professione religiosa

NELLA CASA DEL PADRE

CARISSIME SORELLE



on gioia, lascio lo spazio alla testimonianza della signora Anna che comunica con profonda intensità l'esperienza vissuta accanto al marito che ha ottenuto, per intercessione di Maestra Tecla, la grande "grazia" della guarigione.

Mancavano pochi giorni al Santo Natale. Un anno difficile si stava concludendo: mio marito era uscito da un intervento al cuore la cui riuscita era stata considerata quasi impossibile. Stava male e perdeva peso, non riusciva quasi più a muoversi e aveva la febbre tutti i giorni. Proprio il 21 dicembre 2012, arrivò una telefonata dall'Ospedale Monaldi di Napoli che ci informava del risultato della PET cui mio marito si era sottoposto: era una diagnosi terribile, si trattava di linfoma. Mi sentii disperata: era troppo per lui che aveva sofferto tanto e sarei stata felice di essere al suo posto. Mi impegnai subito a nascondere il dolore perché non volevo gravare mio marito e i miei figli di un ulteriore peso. Tutto questo fino a una mattina in cui mi imbattei in sr Tecla.

Mi ritrovai tra le mani un'immaginetta, sulla quale c'era una sua frase che mi ricordava che Dio è Padre, e quindi immediatamente lo affrontai e pregai come mai avevo fatto prima. Sentivo fisicamente sr Tecla che mi sosteneva, sentivo che lei pregava con noi e per noi: ero sicura che sr Tecla mi aveva messo nelle mani di Dio ed ebbi la certezza che mio marito sarebbe guarito, anzi per me, in quel momento, già lo era. Dopo tanto tempo ero finalmente serena e una sensazione dolcissima e meravigliosa mi prendeva tutta.

Comunicai a mio marito questo mutato stato d'animo e gli confidai la convinzione che presto sarebbe guarito. La sua reazione fu, in un primo momento, quella di invitarmi a restare con i piedi per terra. Ma io lo incitai con forza a pregare per la guarigione. E lui incominciò a farlo con convinzione.

I giorni difficili non mancarono: nelle settimane seguenti altri accertamenti confermarono la diagnosi. Poi, proprio nella fase più difficile, mentre mio marito era ricoverato a Napoli, si sentì meglio e gli esami confermarono che misteriosamente, "inspiegabilmente", come dissero i medici, il linfoma era come scomparso.

Mio marito e io siamo sicuri di aver provato in quell'avvenimento la mano misericordiosa del Signore per intercessione di sr Tecla. Intanto la mia, anzi, la nostra amicizia con sr Tecla aumentava.

Vorrei sottolineare che quella che abbiamo vissuta è stata soprattutto un'esperienza interiore che ci ha permesso di stare, radicati nella preghiera, sempre più vicini al Signore e al suo amore.

E il marito, il sig. Timoteo, aggiunge:

Non riesco a esprimere compiutamente la sorpresa, la gioia inaspettata, e giunta proprio in uno dei momenti più cupi e difficili della malattia quando, con un certo loro disappunto, i medici ci dissero che «i linfomi addominali non ci sono più e non sappiamo come spiegarcelo». In quel momento comprendemmo che, quello che ci era accaduto, è stato un vero percorso di crescita spirituale che, con l'aiuto di sr Tecla, attraverso un cammino di prove e di dolore, ci ha aiutato a sperimentare la misericordia di Dio.



Ci uniamo a questa famiglia per ringraziare la misericordia del Padre e continuare a pregare Maestra Tecla per ogni necessità della Chiesa e del mondo.

orunda Sr Anna Maria Parenzan

LA PROVINCIA USA-ESC

NEL SEGNO DELLA FIDUCIA E DELLA SPERANZA



La presenza delle Figlie di San Paolo in USA-ESC si situa in realtà socio-culturali e religiose vaste, complesse e, per certi aspetti, contraddittorie.

USA. La sua multiculturalità è il prodotto di un'immigrazione dai diversi continenti, oggi soprattutto dall'America Latina e dall'Asia orientale. Tale multiculturalità si esprime anche in una vivace realtà multireligiosa, che si spiega facendo riferimento alla storia di questa immensa nazione e al fatto che i valori religiosi sono una parte assai importante della vita degli statunitensi. Quarto Paese al mondo dopo Brasile, Messico e Filippine per numero di cattolici, con la crescita dell'immigrazione dall'America Latina, la fede cattolica potrebbe diventare presto la prima degli USA.

English speaking Canada (ESC). Culturalmente conosciuto per la sua apertura agli immigrati, il Canada ha una popolazione etnica in costante crescita. Una serie di leggi statali sta smantellando a poco a poco la

struttura su cui per secoli si era retta la società canadese, ormai sempre più secolarista e laicista. Tutto ciò costituisce una grande sfida per l'arcidiocesi, impegnata nella duplice missione di nutrire e rafforzare l'esperienza di fede dei cattolici e, all'esterno, annunciare il Vangelo sull'esempio di san Paolo.

La Provincia USA-ESC è attualmente formata da 132 sorelle (124 perpetue e 8 juniores); 14 le comunità. C'è grande impegno vocazionale; la passione apostolica spinge le sorelle a ricercare sempre nuove strade per narrare la fede in una società molto evoluta, anche a livello tecnologico e di comunicazione.

Il servizio apostolico si realizza attraverso molteplici espressioni: la produzione nelle sue diverse forme e linguaggi, le librerie, le attività di animazione e di formazione, le iniziative di evangelizzazione esterna. Il settore libri è impegnato a sviluppare il catalogo, soprattutto nell'area dei testi di spiritualità, biografie, psicologia, libri per bambini, anche in lingua spagnola. Tra i "best seller" ci sono diverse opere redatte da FSP. Il reparto musicale si è concentrato in questi anni nella produzione di album del coro delle FSP e sull'organizzazione dei concerti di Natale, espressione speciale di evangelizzazione. Dal 2008 un grande progresso è legato all'ambito "digitale", che si occupa della produzione di newsletter, riviste digitali, applicazioni, e-book.

A partire dall'ottobre 2011 si sta realizzando il *Progetto di evangelizzazione degli ispanici/latini*, a favore di ampie fasce di popolazione immigrata nelle regioni nord e nord-est degli USA, in collaborazione con le sorelle di Brasile, Messico e Argentina.





Quanto alle librerie, sono complessivamente 13, di cui una con la sola presenza dei laici. In quasi tutti i centri uno spazio ospita testi in lingua spagnola per i numerosi ispanici presenti sul territorio, e talvolta anche in francese, portoghese e italiano. In questi anni si è sviluppata un'intensa attività di animazione e di formazione all'interno delle librerie e di evangelizzazione esterna, in collaborazione con le Chiese locali e con altri enti ed organismi religiosi.

Significativo e qualificante per la missione paolina è l'attività del *Pauline Center for Media Studies*, che ha l'obiettivo di sviluppare e incoraggiare l'alfabetizzazione mediale ed educare a un'attenta consapevolezza del linguaggio dei media, nel contesto della cultura e della formazione alla fede.

Tra le priorità affidate alle sorelle, vanno sottolineate: l'animazione e l'accompagnamento delle sorelle perché approfondiscano la dimensione mistico-apostolica della nostra vita; la preparazione delle future formatrici e delle superiore locali; lo studio di un itinerario di formazione per le sorelle anziane; la continuità nell'impegno di dare slancio alle librerie; l'analisi e il ridimensionamento delle spese amministrative; la necessità di proseguire nella ridisegnazione delle presenze, attraverso un realistico e lungimirante discernimento sulla Provincia.

Al termine della visita, le sorelle sono state invitate a coltivare e vivere la dimensione della *speranza*, per poterla irradiare, aperte alle continue novità di Dio, certe che il Signore guida la loro storia in ogni momento e in qualsiasi situazione.

Calendario del Governo generale			
15-20 gennaio	Costa d'Avorio	Visita fraterna	sr Anna Maria Parenzan
24 gen 16 giugno	Tor S. Lorenzo (Italia)	Corso di perfezionamento internazionale	sr Clarice Wisniewski
5 febbraio	Roma	Celebrazione Eucaristica di apertura dell'anno centenario FSP	
6 febbraio - 4 marzo	Congo-Costa d'Avorio	Visita fraterna	sr Samuela Gironi sr Karen M. Anderson sr Anna Maria Parenzan (dal 16 febbraio)
6-14 febbraio	Nairobi	Visita finalizzata	sr Gabriella Santon
14-15 febbraio	Johannesburg	Visita informale	sr Anna Maria Parenzan
14-16 febbraio	Johannesburg	Visita finalizzata	sr Gabriella Santon
17-22 febbraio	Luanda (Angola)	Visita finalizzata	sr Gabriella Santon
23 febbraio - 3 marzo	Maputo	Visita finalizzata	sr Gabriella Santon
16-27 febbraio	Francia	Visita fraterna	sr Anna Caiazza sr Shalimar Rubia
24-30 marzo	Italia/Svizzera	Visita fraterna (I parte)	sr Anna Maria Parenzan e consigliere generali

ARGENTINA

SITO WEB RINNOVATO



Per l'anno della vita consacrata e soprattutto per il Centenario delle Figlie di San Paolo, le Paoline di Argentina-Uruguay-Paraguay rilanciano, nell'oceano virtuale, il sito web (www.paulinas.org.ar) della loro presenza apostolica in Sud America. Molte sono le novità, sia per quanto riguarda l'aspetto grafico che contenutistico. Il nuovo design, l'aggiornamento dei dati per la libreria virtuale, le mappe interattive, l'accesso multimediale, le nuove risorse, la musica e i video anche per pregare e riflettere, segnano un nuovo passo nell'annuncio del Vangelo e nell'attenzione ai destinatari della Bella Notizia.

Link: www.paulinas.org.ar

BRASILE

INCONTRI PER GIOVANI COPPIE



André e Ritinha Kawahala, brasiliani e felicemente sposati, continuano a viaggiare in tutto il Brasile come testimoni cristiani dell'amore coniugale. La loro missione, che nasce appunto dal sacramento del matrimonio, è quella di aiutare le giovani coppie a fare un serio e felice cammino relazionale e di fede. L'ultima proposta editoriale di Andrè e Ritinha, edita dalle Paoline del Brasile, ha come titolo: *Incontri per giovani coppie*. Intorno a questa proposta, in collaborazione con le Paoline di Rio de Janeiro e Madurei-

ra, sono stati organizzati diversi incontri formativi di pastorale familiare. L'accoglienza positiva dell'iniziativa da parte della gente continua a dire al mondo che «è affascinante pensare alla famiglia come la prima scuola di vita, dove si apprende l'arte di tessere relazioni, di accogliere i diversi punti di vista, di superare le barriere...».

CORFA

A PAULINE CONTENTS IL AWARD CATHOLIC MASSCOM



Pauline Contents ha vinto il Award Catholic Masscom. Giunto al suo 24° anno, questo ambito premio è offerto dal CBCK (Catholic Bishop's Conference of Korea). Attraverso le pagine digitali di Pauline Contents, realizzato dalle Paoline della Corea nel 2013, si ha la possibilità di mettere a servizio le proprie risorse e, nello stesso tempo, scaricare gratuitamente prodotti digitali utili per l'evangelizzazione e la pastorale. All'insegna del motto Dona i tuoi talenti, sacerdoti, religiosi, laici, cristiani e non cristiani, arricchiscono gratuitamente la banca dati di preghiere, immagini, omelie, proposte liturgiche e altro.

Il Award Catholic Masscom, indirizzato agli operatori della comunicazione senza confini religiosi, ha come finalità lo sviluppo della cultura digitale.

INDIA

SIMPOSIO ECUMENICO



Nella città di Mumbai capitale del Maharashtra, precisamente a Bandra, le Figlie di San Paolo hanno organizzato un Simposio ecumenico in stretta collaborazione con la Commissione per l'Ecumenismo dell'Arcidiocesi. L'appello all'unità dei cristiani e il dialogo con altre religioni che il Concilio Ecumenico Vaticano II ha riproposto con appassionato impegno, è risuonato con sempre maggiore vigore nel cuore di coloro che hanno partecipato all'incontro. Il magistero di san Giovanni XXIII, san Giovanni Paolo II e il beato Paolo VI a favore dell'unità dei cristiani è stato studiato, approfondito e riproposto con chiarezza dai diversi conferenzieri che si sono alternati. L'apporto al cammino verso l'unità offerto dal Centro di animazione e spiritualità paolina è sempre più apprezzato, richiesto e incoraggiato.

ITALIA

Incontri biblici nella Libreria *Paoline Multimedia* di **R**oma



Il 12 gennaio, nella Libreria Paoline Multimedia di Roma, sono iniziati gli Incontri biblici sul tema: Una nuova identità in Cristo e nella Chiesa, guidati dal biblista Romano Penna, con la partecipazione di un folto gruppo di persone, molto interessate a conoscere più profondamente san Paolo. La relazione competente e appassionata di don Penna sul cap.1,1-14 della lettera agli Efesini, ha illuminato la personalità dell'Apostolo, il suo ricchissimo pensiero e il suo cuore, che già all'aprirsi della lettera è pieno di gratitudine per la benedizione e la salvezza operata da Cristo, figlio di Dio. In questa lettera incontriamo un Paolo entusiasta che sale ai vertici della contemplazione del mistero di Cristo, il quale, grazie alla sua morte in croce, ha strappato l'umanità al peccato e le ha donato una sapienza per ricondurre a Cristo tutte le

cose. L'incontro, a cui sono seguiti commenti e chiarificazioni, ha introdotto i partecipanti a questa affascinante lettera paolina, generando attesa per gli incontri successivi che si svolgeranno, con cadenza mensile, fino al prossimo mese di maggio, secondo i temi e il calendario pubblicato.

ALLEATI PER LA CUSTODIA DEL CREATO



Le Paoline di Reggio Emilia hanno attivamente partecipato a un'iniziativa cittadina, chiamata *EcoHappening*, che propone un confronto tra il mondo laico e il mondo cattolico su temi di fede, ambiente, etica, società. L'evento quest'anno ha trattato il tema: Alleati per la custodia del creato. Oltre alla mostra di libri su tematiche specifiche, si è contribuito alla realizzazione del seminario «Formare i formatori: come comunicare ed educare alla custodia del creato», attraverso la relazione di Dolores Olioso, autrice, compositrice, esperta di didattica musicale, che da anni collabora con il settore Paoline Audiovisivi. All'interno del suo intervento ha presentato la produzione Paoline di testi e canzoni sull'educazione ai temi ambientali per le scuole dell'infanzia e primaria.

KENYA

Un sogno realizzato nella festa del Beato Alberione



La festa del beato Giacomo Alberione, in questo 26 novembre 2014, è stata celebrata dalle Figlie di San Paolo del Kenya con il lancio dell'applicazione di *ebooks* e del sito *ecommerce*. L'evento ha avuto luogo nel cuore della città di Nairobi, nel nuovo palazzo dedicato alla memoria del cardinale Maurice Otunga, alla presenza di Vescovi, sacerdoti, religiosi e religiose, l'ambasciatore del Mozambico, alti dignitari, collaboratori e amici. Tutti i relatori hanno sottolineato l'importanza del progetto di *ebooks* e sito *e-commerce*, sia per la Chiesa che per la società e hanno fatto le più vive congratulazioni alle Paoline.

Il Vescovo Martin Kivuva, Presidente della Commissione per la comunicazione della Conferenza dei Vescovi cattolici del Kenya, nel suo discorso, ha rilevato l'influenza della tecnologia sulla Chiesa e sulla società civile, sottolineando il fatto che il mondo sta cambiando a causa del progresso tecnologico. «Questo progresso – ha affermato – è una sfida per tutti a essere più vivaci e più impegnati nell'uso delle nuove tecnologie per l'evangelizzazione. La tecnologia ha globalizzato il mondo e lo ha reso vicino e accessibile a tutti».

Il lancio è stato un grande successo con la partecipazione di circa 150 ospiti e tutti sono partiti con un souvenir: una borsa commemorativa del nostro Centenario come Figlie di San Paolo, contenente materiale pubblicitario e una copia fresca dalla tipografia dei Vangeli, formato tascabile, che sarà il dono ai fedeli per ricordare l'anniversario della nostra fondazione. L'applicazione *Pauline eReader* è scaricabile gratuitamente da App Store di Google.

Il sito e-commerce è: e.paulinesafrica.org

SPAGNA

ECUMENISMO E DIALOGO INTERRELIGIOSO



Per celebrare il centenario di fondazione delle Figlie di San Paolo e per rispondere ai nuovi orientamenti capitolari riguardanti l'urgenza di aprire cammini ecumenici, le Paoline della Spagna hanno dato il via a un'intensa attività di presentazione di libri sul tema dell'ecumenismo e del dialogo interreligioso. La Settimana di preghiera per l'unità dei cristiani si è rivelata la migliore occasione per motivare l'evento che si è tenuto a Madrid presso l'Auditorium della Pontificia Università di Comillas, diretta dai gesuiti. La presenza degli autori delle tre proposte editoriali presentate: El abrazo de Jerusalén, Iniciación al Ecumenismo y al Diálogo Interreligioso, Hacia una gratuidad fecunda, e di altri specialisti in materia, la partecipazione numerosa dei convenuti e l'atmosfera serena di speranza sono state un ottimo input per continuare a camminare sui sentieri inediti dell'unità.

VALENCIA. MILLE VANGELI PER MILLE VITE



Il progetto Mille Vangeli per mille vite intende regalare mille Vangeli alle famiglie di uno dei quartieri più poveri della città di Valencia (Parrocchia Madre del Redentore, quartiere La Coma). Nata nel ricordo di Maestra Tecla e della sua profonda aspirazione: Vorrei avere mille vite per il Vangelo, la proposta inizia a segnare il cammino verso il nostro Centenario di Fondazione. Attraverso la libreria e i giornali locali, la gente è invitata a donare uno o più Vangeli. Clienti, amici e persone che si recano in libreria, acquistano il Vangelo, consapevoli di fare un dono prezioso, un dono che è pane per lo spirito; è la carità della verità. Giorno dopo giorno la grande scatola per deporre i Vangeli regalati si va riempiendo. Al raggiungimento del numero 1000, le Figlie di San Paolo di Valencia li porteranno in parrocchia per distribuirli alle famiglie designate e animarle alla lettura quotidiana della Parola.

I MEDIA SOCIALI E I GIOVANI JESSY JACOB CHOORAPOIKAYIL, FSP



Sr Jessy Jacob ha completato, nel giugno 2014, gli studi richiesti per il Master in Comunicazione presso il Dipartimento di Comunicazione e Giornalismo dell'Università di

Mumbai. L'università, nello svolgimento del suo programma, pone l'accento sull'autoapprendimento e sul pensiero critico.

La tesi dal titolo: I media sociali e i giovani, è uno studio sui media sociali e sui loro effetti sulla gioventù, con particolare riferimento a Facebook. Si sviluppa in quattro capitoli, per complessive 60 pagine. Il lavoro viene completato da un'ampia documentazione che riporta i quadri riassuntivi della ricerca svolta, attraverso un questionario a cui hanno risposto un centinaio di giovani, maschi e femmine di età tra i 18 e i 25 anni. utenti attivi dei social media, in particolare di Facebook.

Nella ricerca emergono i lati positivi e negativi dei social media, il rapporto che si stabilisce fra i giovani utenti con la famiglia e la società, il tempo che i giovani trascorrono a contatto dei media e degli amici.

Con la domanda posta nella ricerca: «Tendono i media sociali a isolare i giovani dalla società?», l'autrice dimostra la sua ipotesi: «Se i giovani usano i media sociali, il livello di isolamento dei giovani dalla società sarà maggiore». Tuttavia la tesi documenta che l'effetto principale dei social media non è l'isolamento ma il rifiuto, quando essi non sono accettati nel gruppo dei compagni. La tesi dimostra comunque che, nonostante il fatto che i social media favoriscano la socializzazione, i giovani si isolano dalla famiglia e dalla società quando si formano fra loro gruppi di interesse, e trascorrono più tempo a contatto con i media che in relazioni interpersonali.

PAOLO NELL'AREOPAGO ROSELY CHEERAMKUNNEL, FSP

Nella sua tesi, presentata nel marzo 2014, per conseguire il master in teologia biblica presso la Facoltà di teologia del Pontificio Isti-



tuto di filosofia e religione Jnana Deepa Vidyapeeth, sr Rosely ha considerato san Paolo come un paradigma per l'annuncio della Buona Novella nel contesto pluralistico e multiculturale dell'India.

La tesi si sviluppa in quattro capitoli. Considera innanzitutto il contesto indiano, contrassegnato da una forte contrapposizione di vari gruppi di religioni diverse; precisa lo scopo del suo studio, la metodologia seguita applicando l'esegetica analitica e l'approccio ermeneutico; tenta quindi di offrire qualche proposta per il contesto odierno e indicazioni per lo svolgimento della missione paolina.

Paolo continua ad esercitare il suo fascino anche dopo 2000 anni di cristianesimo per il suo ardente zelo che lo fa tutto a tutti e instancabile nel suo ministero: «Guai a me se non predicassi il Vangelo» (1Cor 9,16). La sua visione della missione apostolica è come una sfida nella ricerca di nuovi modi di annunciare la buona novella di Gesù nel moderno areopago, attraverso gli sviluppi della tecnologia.

Il lavoro di sr Rosely è accurato e abbastanza consistente: oltre 100 pagine, compresa l'ampia bibliografia che arricchisce il testo.

PROFESSIONI

PROFESSIONE PERPETUA 2014 8 dicembre 2014 - Seoul Corea Jeon Ro Sa Sr Rosa Lee Sr Secundina Bitnara

PRIMA PROFESSIONE 2015 25 gennaio 2015 - Seoul Corea

KIM Hyunjung Adria KIM Minhee Theresa KIM Hye Yeon Martha **HWANG Hye Jin Francisca**



LA GIOIA DEL VANGELO... È UNA GIOIA MISSIONARIA!

La gioia del Vangelo che riempie la vita della comunità dei discepoli è una gioia missionaria» (EG 21). Questa breve affermazione di Papa Francesco è densissima di significato perché pone in evidenza la concatenazione stretta di quattro elementi, tutti ruotanti intorno alla gioia: il Vangelo, il discepolato, la comunità e la missione. Papa Francesco non ha paura di dire che la gioia del Vangelo abbraccia tutta la vita cristiana. La gioia beve alle fonti del Vangelo, sale sui monti del discepolato, spezza il pane della fraternità, corre sulle strade del mondo. Papa Francesco aggiunge poco dopo: «La gioia ha sempre la dinamica dell'esodo e del dono, dell'uscire da sé, del camminare e del seminare sempre di nuovo, sempre oltre». Quindi, quando viene a mancare il vino della gioia, si fa urgente il discernimento. Cosa manca? Manca la profondità del Vangelo? Manca una vivace e radicale sequela? Manca una vita comunitaria piena e degna di essere vissuta? Manca il coraggio di percorrere i sentieri della storia per raggiungere le periferie del mondo? In assenza di gioia, una delle quattro dimensioni non funziona. La gioia non è un sentimento vuoto, pura sensazione euforica, astratta e senza contenuto. Al contrario, anche solo sul piano umano la gioia è la risposta alla ricerca di senso; si è contenti perché è avvenuto qualcosa di importante per la propria vita, perché un certo desiderio si è compiuto.

Ma quello che Papa Francesco tende a precisare è che la gioia non va cercata per se stessa. Se così fosse, si scioglierebbe come neve al sole. La gioia è un risultato, meglio ancora è un frutto della vita mistica di ogni battezzato, cioè "della vita nascosta in Cristo e generata dallo Spirito". La gioia viene dall'Alto, e il cristiano è colui che intuisce, contempla e gioisce per l'azione di Dio nella sua vita e nella storia. Ma l'uomo da solo non può gustare la gioia, non può arrivarci. Questa è una cruda verità. Ha bisogno del Vangelo. Il Vangelo è

l'unica chiave che può aprire il mistero dell'esistenza umana, e la vera gioia appartiene soltanto al mondo del Vangelo. Per le lingue dell'uomo, la gioia è sentimento di piena e viva soddisfazione dell'anima e fa parte della vita umana come sensazione. Per il Vangelo invece la situazione si capovolge.

La parola "gioia" nel Nuovo Testamento è espressa dal vocabolo *chará* ed è in stretta dipendenza con *cháris*, cioè "grazia". La gioia dipende dalla grazia e la grazia viene da Dio. Infatti il Vangelo chiama gioia "la presenza di Dio negli uomini". Gioire vuol dire appropriarsi di quel *Bene* che ci viene incontro per salvarci. Anche la sofferenza può essere abitata dalla gioia perché la sofferenza per amore è abitata da Dio.

Il beato Giacomo Alberione ha indicato con estrema chiarezza due dinamismi necessari alla gioia come i binari al treno: quello mariano e quello paolino. Il dinamismo mariano è quello del discepolo che si pone in ascolto della Parola con lo stesso atteggiamento di Maria, e il dinamismo paolino è quello della comunità missionaria dei discepoli che porta la Parola ascoltata al massimo della condivisione. Per Maria l'ascolto della Parola diventa Gesù, per Paolo diventa annuncio gioioso del Signore risorto.

La gioia del discepolo è umile e mite, coraggiosa e di frontiera, profondamente consapevole che tutto è grazia e che la grazia vale più della vita. Una Chiesa gioiosa è sempre una Chiesa "in uscita" che sa andare dove nessuno va, che sa vedere ciò che altri non vedono, che sa annunciare ciò che altri non dicono.

Francesca Pratillo, fsp

UNA MOSTRA E UNA GIACCA A VENTO



egli anni Cinquanta vivevo a Roma, in via Antonino Pio, e la presenza di Maestra Tecla era per tutte scontata. C'era. Era connoi. La incontravamo per i viali andando verso il Santuario, e qualche volta veniva nei gruppi a

tenerci la tradizionale conferenza.

In quel tempo la ricordo serena, quasi sorridente, completamente se stessa nella sua compostezza.

Allora ero nel gruppo delle "Giovanissime", così venivano chiamate a quel tempo le juniores, e il mio lavoro, oltre che la grafica di qualche pubblicazione interna, consisteva nell'andare in giro per l'Italia ad allestire mostre. In quel periodo si organizzavano nelle diocesi molti convegni e congressi: eucaristico, catechistico, liturgico, mariano, ecc., e noi eravamo chiamate con le nostre edizioni. Queste mostre erano sempre accompagnate da pannelli illustrativi che alleggerivano e abbellivano il tutto.

Partivamo, sr Gianmaria Rota e io, una per il nord e una per il sud dell'Italia.

IL MIO PRIMO INCONTRO RAVVICINATO CON MAESTRA TECLA

Nel 1959 ero stata chiamata a Palermo per allestire una mostra durante un Congres-



so mariano. Il locale assegnatoci era bello e luminoso e mi facilitava il lavoro, per cui il tutto era riuscito in modo soddisfacente. Proprio in quei giorni arrivò la Prima Maestra per la visita alla comunità. La domenica, a pranzo, capitai a tavola accanto a lei. Qualcuna le chiese: «Prima Maestra, ha visitato la mostra?». «Sì – rispose pronta – e mi è piaciuta molto». Poi rivolgendosi a me aggiunse: «Vedete che brava gente abbiamo in congregazione? Abbiamo proprio della brava gente!». Rimasi senza fiato per la sorpresa. Non ricordavo di aver mai ricevuto da nessuna superiora un apprezzamento così aperto, e sentirmi dire ciò con tanta spontaneità e naturalezza proprio dalla Prima Maestra mi riempì di gioia.

La serata si concluse con gli scherzi e i giochetti che Maestra Tecla portava sempre con sé. Era la prima a riderne di cuore.

La seconda esperienza diretta risale all'anno 1962 mentre, con sr Paola Baldo, studiavamo a Urbino. Prima di ripartire per il terzo anno di scuola, andammo a salutare la Prima Maestra nel suo ufficio. Subito si informò della nostra salute. Rispondemmo che in quella città faceva molto freddo e che a volte lo stomaco di Paola ne risentiva. «Copritevi bene», esclamò lei. lo le raccontai che l'anno precedente Maestra Paolina, allora superiora, ci aveva offerto delle giacche a vento ma che poi, presa dagli scrupoli, ci aveva detto che potevamo dare cattiva testimonianza di povertà. E finì che tornammo a Urbino con le nostre povere sciarpette. Allora la Prima Maestra esclamò con forza: «Ma che povertà, che povertà! Voi dovete stare bene per poter dare il vostro contributo alla congregazione dopo gli studi!».

E lì, davanti a noi, chiamò Maestra Paolina e le disse: «Senti, tira fuori quelle due giacche a vento e dalle a queste figlie perché a Urbino fa freddo e si devono coprire bene!».

E così, il terzo anno, grazie all'intervento di Maestra Tecla, affrontammo senza timore il vento e la neve di Urbino, ben protette dalle nostre fiammanti giacche a vento.

Ancora una volta ho potuto constatare in prima persona l'umanità semplice e diretta della Prima Maestra. Una umanità che superava ogni convenzionalismo e andava direttamente al bene delle persone.

Sergia Ballini, fsp

UN'ESPERIENZA LUNGA QUARANT'ANNI



a mia vocazione alla vita paolina è stata una grande scoperta perché non avevo mai visto né sentito parlare in India delle Figlie di San Paolo. Oggi, a distanza di tanti anni, mentre penso alla strada percorsa, ringrazio Dio per le «abbondanti ricchezze di grazia e di misericordia» che ho ricevuto.

Dentro di me il seme della fede e il desiderio di essere una "missionaria" sono stati forti sin della giovinezza; per questo non avevo paura di affrontare i sacrifici, che tra l'altro non sono mai mancati. Ho scritto alle Figlie di San Paolo di Mumbai esprimendo il desiderio di conoscerle, e loro mi hanno invitato ad andare a "vedere".

Ricordo ancora la partenza dalla stazione accompagnata da tutta la mia famiglia. Di quel giorno due cose sono rimaste scolpite dentro di me: il silenzio assoluto e le lacrime di mio padre. La mia partenza mi richiamava quella di Abramo perché non sapevo dove sarei andata, cosa avrei incontrato... Non conoscevo nessuno e non conoscevo la lingua. Una voce interiore, straordinaria, mi diceva: "Vai avanti! Se vuoi essere una missionaria non devi aver paura". Era il 10 giugno 1970, e per la prima volta viaggiavo in treno: tre giorni e tre notti, come il profeta Giona nel ventre del pesce. All'arrivo, mi aspettavano le suore.

L'inizio della mia vita paolina è stato segnato da tanta semplicità, gioia e fervore. Subito dopo la professione sono stata chiamata come responsabile della tipografia e poi come maestra delle postulanti.

"Vai, la mia missione non ha confini"

Un secondo appello del Signore è stato quello di fare l'infermiera, lasciare ancora

una volta il mio popolo e la mia terra, l'apostolato specifico delle Figlie di San Paolo, per recarmi in Italia, all'Ospedale Regina Apostolorum di Albano. Questa chiamata, all'interno di un'altra chiamata, ha ribaltato tutte le mie aspettative. Sono rimasta senza parole, mi sono sentita come il piccolo Davide davanti al gigante Golia. Piccola, povera, insufficiente, confusa. Mi domandavo: "Perché devo servire in una missione che non è quella che ho scelto tra le Figlie di San Paolo?". Allora si è fatta sentire una voce gentile nel mio cuore: "Non temere, io sono con te; vai, la mia missione non ha confini".

Così nel 1987 sono partita ancora una volta dalla mia patria, dal mio popolo, dall'apostolato che amavo tanto. Ho capito che lo Spirito apriva per me un'altra strada, perché è il Signore che muove ogni cosa e chiede una dedizione incondizionata e totale a chi s'impegna a seguirlo. È stato davvero un camminare sui suoi passi, donare la vita per le sorelle e fratelli con coraggio, pazienza e amore.

Essere infermiera paolina in un reparto di onco-ematologia ha richiesto molto sacrificio. Mi ha fatto misurare il limite e l'impossibilità di aiutare a guarire. Il contatto con la sofferenza però è stato anche molto fruttuoso: sono diventata più paziente e ho capito il valore di vivere accanto a chi soffre. La malattia cambia la vita delle persone: «Quando sono debole, è allora che sono forte» dice san Paolo. Ho avuto la possibilità di accompagnare molte persone nell'ultimo tratto della loro esistenza, imparando tanto dai malati e dagli stessi colleghi di lavoro.

COME UN RUSCELLO

«Non sono più io che vivo, ma Cristo vive in me»: questa Parola ha illuminato la mia strada. Oggi, a distanza di quarant'anni dalla mia prima professione religiosa, devo dire che mi sento ancora all'inizio della strada che porta alla meta. Spesso, mentre medito davanti al tabernacolo, penso e mi immedesimo nella vita di un ruscello che parte dalla sorgente, dalle montagne, attraversa paesi lontani e diversi, raggiunge il mare. Mi ritrovo proprio come un ruscello di fronte al Maestro che dice: «Venite a me, voi tutti che siete affaticati e oppressi, e io vi ristorerò». Il mio desiderio è quello di abbandonarmi completamente a Lui per essere trasportata verso la grande meta.

Rose Melkulangara, fsp

COME INTERNET HA RIVOLUZIONATO IL MODO DI FARE COMUNICAZIONE



I mondo della comunicazione è stato rivoluzionato in questi ultimi anni da internet, dai social network e da molte altre moderne tecnologie.

Proviamo a vedere quali sono i lati positivi di un

giornale on line.

Sicuramente uno degli aspetti più importanti che caratterizza un giornale on line è l'immediatezza della notizia. Ad esempio, grazie a un tablet, ogni giornalista può caricare in tempo reale una notizia riguardante un fatto di cronaca. Inoltre, ogni giornale on line è ormai collegato a facebook o a twitter. Con questi social network, in pochi secondi, una notizia può fare il giro del mondo. Non è raro che gli utenti di facebook e twitter, davanti alle notizie di un tg, esclamino: «Ah sì, questa notizia già la sapevo!».

Immediatezza e rapidità della diffusione dei contenuti devono spingere però gli operatori della comunicazione a prestare la massima attenzione nella pubblicazione delle notizie: senza un'accurata verifica dei fatti si rischia di mettere in circolazione informazioni errate.

Un altro aspetto molto importante delle notizie in rete è la loro "sedimentazione". Mentre siamo abituati a cestinare un quotidiano cartaceo, la notizia lanciata on line rimane lì "per sempre" e va ad alimentare una sorta di "archivio storico" del quale si può sempre facilmente fruire. Con l'avvento delle edizioni on line è praticamente cambiato il modo di fare informazione. Mentre prima c'era un'emittente – giornale, radio o tv – che in modo unidirezionale informava i propri utenti (broadcasting), oggi internet permette ai fruitori della comunicazione di commentare le notizie, di apprezzarle attraverso un "mi piace", di condividerle o di retwittarle (sharing).

Di conseguenza è cambiato anche il rapporto tra giornalista e lettore: mentre prima le grandi firme del giornalismo rimanevano figure irraggiungibili, oggi la loro stragrande maggioranza ha un profilo facebook o un account twitter dove i lettori possono seguirli, apprezzarli o criticarli.



Ultimo, ma non meno importante, le edizioni on line permettono un notevole abbattimento di costi. Per i lettori la notizia è fruibile in modo gratuito, per gli editori non ci sono costi di stampa o di spedizione.

Alla luce di tutto ciò possiamo dire che internet permette di dare concreta attuazione alla libertà di opinione e di stampa, e non è un caso se i paesi dove la democrazia non è affermata contrastino con molta forza l'uso di internet e dei social network.

Nicola Rosetti, giornalista

SITO WFB

DEL CENTENARIO DELLE FIGLIE DI SAN PAOLO

Dal 4 febbraio è online il sito internet interamente dedicato al Centenario delle Figlie di San Paolo, uno strumento di informazione prezioso per seguire le attività e le celebrazioni in tutto il mondo. I documenti, le notizie, gli eventi saranno pubblicati nelle cinque lingue ufficiali: italiano, inglese, spagnolo, francese, portoghese. Ricca la proposta multimediale.

La homepage è accessibile attraverso www.paoline.org/centenario oppure direttamente dal sito istituzionale www.paoline.org.

A tutti, buona navigazione!

ITALIA

Alba. Peregrinare per le parrocchie



Ogni anno le Paoline albesi si recano in varie parrocchie per rinnovare gli abbonamenti a Gazzetta d'Alba e alle riviste paoline. Sollecitate dal continuo invito di Papa Francesco a leggere la Parola di Dio e dalla celebrazione del Centenario di Famiglia Paolina, nel mese di dicembre hanno portato e diffuso Bibbie e Vangeli in varie parrocchie della diocesi. Inoltre, per celebrare il Centenario di Congregazione e l'Anno della Vita Consacrata, si sono proposte di percorrere le parrocchie della diocesi di Alba per ricordare don Alberione e Maestra Tecla, e ringraziare le famiglie dei primi fratelli e sorelle paolini. La prima testimonianza è stata realizzata nel paese di Cortemilia.

Le Figlie di San Paolo di Casa Madre sperano di continuare a «peregrinare per le parrocchie» per far conoscere e apprezzare i frutti di santità e di apostolato prodotti dall'«alberone» dalle radici albesi.

A Treviso una via intitolata al beato Giacomo Alberione



È stata ufficialmente inaugurata la Via intitolata al beato Giacomo Alberione, fondatore della Famiglia Paolina, situata nella parrocchia San Giu-

seppe in Treviso. Il parroco, don Matteo Gatto, ha celebrato il rito di benedizione alla presenza delle autorità civili, rappresentate dal vice sindaco, prof. Roberto Grigoletto; delle Figlie di San Paolo; del sacerdote paolino, don Stefano Stimamiglio; delle collaboratrici della Libreria Paoline; delle famiglie che già vi abitano; di amici e simpatizzanti della comunità.

Particolarmente significativa la preghiera di benedizione:

O Dio. che nel tuo Figlio fatto uomo ci hai detto tutto e ci hai dato tutto. poiché nel disegno della tua provvidenza tu hai bisogno anche degli uomini per rivelarti e resti muto senza la loro voce. hai suscitato nella Chiesa il beato Giacomo Alberione. sacerdote, annunciatore e testimone della Parola che salva. Alla sua memoria dedichiamo auesta Via. Benedici coloro che vi abitano e vi transitano: il ricordo di questo tuo Servo susciti in tutti l'amore al Vangelo. la volontà di proclamarlo a tutti, di credere e convertisri a te che sei Padre e Signore insieme al Figlio e allo Spirito Santo. A te la lode e la gloria nei secoli.





X CAPITOLO GENERALE DELLA SOCIETÀ SAN PAOLO

Il X Capitolo generale della Società San Paolo si è aperto ad Ariccia, presso la Casa Divin Maestro, il 25 gennaio scorso, giorno in cui la Chiesa celebra la "conversione" di san Paolo. Ed è dell'Apostolo la frase scelta come tema del Capitolo: *Tutto faccio per il Vangelo* (1Cor 9,23).

Ai 60 Capitolari, convenuti dai cinque continenti in rappresentanza delle 17 circoscrizioni che formano la congregazione, il nostro ricordo e la nostra preghiera.

FINESTRA SULLA CHIESA

MAI PIÙ OMELIE NOIOSE



Con il benestare di Papa Francesco, è stato redatto dalla Congregazione del Culto Divino e la Disciplina dei Sacramenti, un *Direttorio*

Omiletico. Il Direttorio è un tipo di documento speciale che viene non soltanto a studiare un argomento dal punto di vista teorico, ma cerca di dare una direzione. Costituito da due parti – una dedicata all'omelia in ambito liturgico e l'altra focalizzata sull'arte della predicazione – il documento vuole fornire a sacerdoti e seminaristi le coordinate metodologiche e contenutistiche da tener conto nel preparare e pronunciare un'omelia. È stato ancora Papa Benedetto, nell'Esortazione apostolica Verbum Domini, a indicare ai responsabili della Congregazione del Culto Divino l'utilità di redigere un Direttorio Omiletico.

In 116 paesi la libertà religiosa non è rispettata



Il rispetto della libertà religiosa nel mondo continua a diminuire. È quanto emerge dalla XII edizione del Rapporto sulla libertà religiosa nel mondo della Fondazione pontificia Aiuto alla Chiesa che Soffre. Il rapporto, che viene diffuso annualmente dal 1999, fotografa il grado di rispetto della libertà religiosa in 196 paesi, analizzando le violazioni subite dai fedeli di ogni credo e non solo dai cristiani, i quali si confermano ancora una volta il gruppo religioso maggiormente perseguitato.

Molte delle terre in cui i cristiani abitano da secoli, se non da millenni, sono oggi sconvolte dal terrorismo. Redatto da giornalisti, esperti e studiosi, il rapporto prende in esame il periodo compreso tra l'ottobre 2012 e il giugno 2014. Dei 196 paesi analizzati, in ben 116 si registra un preoccupante disprezzo per la libertà religiosa, quasi il 60%.

La classifica è stata realizzata prendendo in considerazione gli episodi di violenza a sfondo religioso e indicatori diversi quali il diritto alla conversione, a praticare la fede, a costruire luoghi di culto e a ricevere un'istruzione religiosa.

LA POLTRONA DEL PAPA



Il tragitto che separa la capitale coreana Seoul dalla città di Daejeon, circa 150 chilometri di strada, può essere percorso in macchina o in treno. Per la visita di Papa Francesco a questa

diocesi, che ha ospitato la sesta *Giornata* asiatica della gioventù, il Pontefice ha scelto il treno «anche per provare l'alta velocità». Ora sul posto da lui usato c'è una targa commemorativa e la poltrona del Papa è divenuta così uno dei luoghi più ambiti nel trasporto pubblico sudcoreano. Ogni volta che il treno parte, qualcuno è seduto su quella poltrona.

Una parte dei soldi pagati per il biglietto vengono devoluti, dalla società ferroviaria sudcoreana, in beneficenza alla diocesi locale. Il primo assegno di 11mila euro, consegnati al vescovo mons. You, sarà destinato alle giovani madri in difficoltà.

FINESTRA SUL MONDO

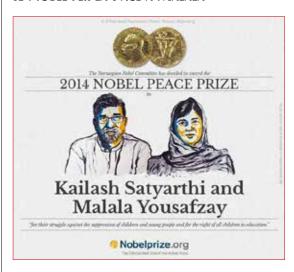
MILIONI DI BAMBINI E GIOVANI IN PERICOLO



In tutto il mondo, ogni cinque minuti, muore un bambino a causa di atti di violenza. Secondo un recente rapporto reso noto dall'Unicef, intitolato Bambini in pericolo: Agisci per porre fine alla violenza contro i piccoli, milioni di bambini e giovani con meno di 20 anni si sentono insicuri nelle loro case, scuole e comunità.

Il fenomeno riguarda tutto il mondo, non è una rarità o qualcosa che si limita ai paesi più remoti. Infatti risulta che il 75% delle morti infantili che si registrano nel mondo avvengono fuori dalle zone dei conflitti bellici. Si tratta di un problema globale che ha assunto una dimensione preoccupante.

IL NOBEL PER LA PACE A MALALA



Il Nobel per la Pace 2014 assegnato a Malala Yousafzai, la ragazzina pakistana vittima di un attentato talebano quando aveva solo 12 anni, «è una buona notizia per tutto il Pakistan e rimette al centro del dibattito pubblico la questione dei diritti delle donne e del diritto all'istruzione». Lo dice Ataurehman Saman, ricercatore cattolico e Direttore delle pubblicazioni nella Commissione Nazionale "Giustizia e Pace", in seno alla Conferenza episcopale del Pakistan. Malala, che fu colpita perché difendeva il diritto allo studio per le bambine nella valle dello Swat, è la persona più giovane a essere stata insignita del premio Nobel e la 46ª donna a riceverlo tra il 1901 e il 2014.

Il Nobel per la pace è stato assegnato anche all'indiano Kailash Satyarthi, 60 anni, eroe della lotta contro i baby schiavi; la sua azione ha permesso di liberare almeno 80.000 bambini dalla schiavitù, favorendone la reintegrazione sociale. La coppia di attivisti è stata premiata dal comitato di Oslo per la battaglia condotta in favore dei bambini e del loro diritto all'istruzione.

2015. Anno della Pace in Pakistan



Il 2015 in Pakistan sarà l'Anno della Pace. La decisione di osservare solennemente il 2015 come Anno della pace nasce da un'idea congiunta di eminenti organizzazioni impegnate a promuovere il dialogo interreligioso nel paese. La dichiarazione è stata letta e diffusa nel corso di un incontro di preghiera interreligiosa.

Durante l'anno verranno organizzati seminari, conferenze, marce, iniziative culturali, concorsi per bambini, incontri. L'obiettivo sarà di pregare e operare per la pace, la solidarietà, la riconciliazione, l'armonia interreligiosa e l'eliminazione del terrorismo dal Paese.

FINESTRA SULLA COMUNICAZIONE

MESSAGGIO 49^a GIORNATA MONDIALE DELLE COMUNICAZIONI SOCIALI



È nella famiglia che si insegna e si impara a comunicare. È il cuore del messaggio del Papa, per la 49ª Giornata mondiale delle comunicazioni sociali dal tema Comunicare la famiglia: ambiente privilegiato dell'incontro nella gratuità dell'amore.

È partendo dai due Sinodi sulla famiglia,

quello straordinario, nell'ottobre scorso, e quello ordinario, il prossimo ottobre, che il Papa articola il suo Messaggio fondato sulla famiglia «primo luogo dove impariamo a comunicare» spiega Francesco, sin dal grembo materno «prima 'scuola' di comunicazione fatta di ascolto e contatto corporeo».

La famiglia «continua ad essere una grande risorsa, e non solo un problema o un'istituzione in crisi», al di là di come tendono a volte a presentarla i media, quasi fosse un modello «astratto da accettare o rifiutare, da difendere o attaccare, invece che una realtà concreta da vivere; o come se fosse un'ideologia di qualcuno contro qualcun altro, invece che il luogo dove tutti impariamo che cosa significa comunicare nell'amore ricevuto e donato».

La famiglia più bella «è quella che sa comunicare, partendo dalla testimonianza, la bellezza e la ricchezza del rapporto tra uomo e donna, e di quello tra genitori e figli». «Non lottiamo per difendere il passato – è la conclusione, ma anche il richiamo del Papa – ma lavoriamo con pazienza e fiducia, in tutti gli ambienti che quotidianamente abitiamo, per costruire il futuro».

In Perù il XIII Incontro Continentale della Riial



Si è svolto a Lima il XIII Incontro continentale della rete informatica della Chiesa in America Latina (Riial), organismo che conta sul supporto del Pontificio Consiglio delle comunicazioni sociali. Quest'anno l'incontro ha avuto come tema *Reti per una cultura dell'in*contro.

L'evento, che da 13 anni coinvolge un numero crescente di operatori del settore, ha visto la partecipazione di rappresentanti di Argentina, Antille, Brasile, Cile, Colombia, Costa Rica, Cuba, Ecuador, El Salvador, Stati Uniti, Spagna, Guatemala, Italia, Paraguay, Porto Rico, Uruguay, Repubblica Dominicana. La Riial, in coordinamento con il Pontificio Consiglio per le comunicazioni sociali e con il Consiglio episcopale latino-americano (Celam), offre strumenti e occasioni di formazione culturale e tecnologica nel campo dei nuovi media per favorire vescovi, sacerdoti e laici nella missione ecclesiale a cui sono chiamati, organizzando incontri periodici di formazione permanente e favorendo l'acquisizione di competenze tecnico-informatiche a livello capillare.

Nuovo sito della **R**adio **V**aticana



Il portale della Radio Vaticana, www.ra-diovaticana.va, è in fase di rinnovamento. Nella sua presentazione, il direttore generale, padre Federico Lombardi, ha sottolineato che la Radio Vaticana, in 37 lingue, è sempre più un editore multimediale. Sempre più dinamici, sempre più social per portare la Parola di Dio e del Papa a tutti, anche nel continente digitale.

Cambiano dunque gli strumenti ma non la missione. Oggi la Radio Vaticana è presente su facebook con 17 profili in diverse lingue, ha 6 account twitter disponibili in 6 lingue, e 9 canali su youtube. Inoltre, è presente sui social network Weibo e QQ per gli utenti cinesi. Tutto disponibile anche su smartphone e tablet. Lo sforzo per raggiungere soprattutto i nativi digitali si è inoltre rivolto nella realizzazione di App scaricabili gratuitamente e visibili su iOs, Android e Windows Mobile.

Una delle principali novità sviluppate dalla Radio Vaticana è il Vatican Player, strumento che offre contenuti multimediali *live* e **on demand**, in particolare l'agenda del Papa e i video integrali delle celebrazioni, in collaborazione con il Centro Televisivo Vaticano.



25° di consacrazione religiosa (24)

Nome	Prima Prof.	Comunità
BAGINSKA sr Krystyna	30.06.1990	LISBOA CD
BILLONES sr Carmen	30.06.1990	BACOLOD
CANDIDO sr Alicia	30.06.1990	PASAY R.A.
CHAN sr Mildred	30.06.1990	PASAY CP
CONNER Mary Margaret sr Mary Jerome	30.06.1990	NEW ORLEANS
D'SOUZA sr Matilda	25.01.1990	MUMBAI CP
DUNSIA sr Bibianah Thecla	30.06.1990	KOTA KINABALU
FORONDA sr Proserfina	30.06.1990	PASAY R.A.
HER Young Rhan Veronica sr Giacomina	15.08.1990	SEOUL-MIARI
JESUMANI Antony M. Scholastica sr Antonette	25.01.1990	ROMA BA
KARIKATTIL Emily sr Aleyamma	25.01.1990	CALCUTTA
KIM Eun Sook Marianna sr Epifania	15.08.1990	SEOUL-MIARI
KIM Kyoung Ae sr Lidia	15.08.1990	ANDONG
KIM Kyoung Hee Cecilia sr Tecla	15.08.1990	SEOUL-MIARI
KIM Young Ae Maria sr Mari Sofia	15.08.1990	KWANG JU
KUZHITHOTTIYIL Shalini Rose sr Rosamma	25.01.1990	MUMBAI CP
LEE Gum Hee Veronica sr Letizia	15.08.1990	JEON JU
MADONDA LINZOLO sr Augustine	30.06.1990	NAIROBI
MERCURIO sr Maria Corazon	30.06.1990	PASAY R.A.
RESTREPO JIMENEZ sr Sandra Maria	30.06.1990	BOGOTA-MAG.
RUPPRECHT Jill Marie sr Hosea Marie	30.06.1990	STATEN ISLAND
SONG Suhn Hwa sr Anna Rosa	15.08.1990	YEO YU
SUN sr Nema	30.06.1990	CEBU
SUNDIN HENRY sr Christine	30.06.1990	KOTA KINABALU

50° di consacrazione religiosa (51)

ALVES COSTA sr Aparecida Matilde	30.06.1965	SÃO PAULO TM
ANDRADE GONCALVES sr Amelia	30.06.1965	FUNCHAL
ANTONIETTI Ada sr Maria Saveria	30.06.1965	BARCELONA
ARAGON Dolores sr Maria Samuela	30.06.1965	ALBANO
ARBELAEZ Lucila sr Maria Amalia	30.06.1965	BOGOTA O
ATZU sr Rita	30.06.1965	ALBA SG
BAGADIONG sr Anna	30.06.1965	PASAY R.A.
BRIFFA Mary Victoria sr Maria Thecla	30.06.1965	ALBANO TM
BRIL Anita sr Maria Vincenza	30.06.1965	PASAY R.A.
BUSSIERES sr Madeleine	30.06.1965	MONTREAL
CAPRIOTTI sr Anna Maria	30.06.1965	COSENZA
CASSARINO Maria sr Maria Giovanna	30.06.1965	ROMA RA
CATA MITJANS sr Ana Maria	30.06.1965	ROMA CG
CAVA sr Imelde	30.06.1965	BOLOGNA
COTZA sr Elena	30.06.1965	ALBANO
DE VITIS sr Maria	30.06.1965	EAST HAWTHORN
DELACHAUX sr Andrée	30.06.1965	MARSEILLE
DIAS GONCALVES sr Maria Rosa	30.06.1965	LISBOA CD
FANTUCCI Giuseppa sr Maria Daniela	30.06.1965	MILANO PU
GABUTERO Salustiana sr Mary Judith	30.06.1965	PASAY R.A.
GALAVERNA sr Giovanna	30.06.1965	LONDRA KENS.
GALLUS sr Lucia	30.06.1965	ROMA DP

GIUZIO Carmela sr Maria Alberta	30.06.1965	LIVORNO
KIKUCHI Yukie sr Maria Redenta	30.06.1965	SENDAI
KIZAWA Sumiko sr Maria Clementina	30.06.1965	OSAKA-KOBE
LABBE' sr Paulette	30.06.1965	MONTREAL
LAFONTAINE sr Gisele	30.06.1965	TROIS-RIVIERES
LEE Shin Ji sr Maria Irene	08.12.1965	SEOUL-MIARI
LISCIA sr Anna	30.06.1965	ALBA
MORENO Maria Lina sr Maria Eugenia	30.06.1965	EL HATILLO CD
MUSCOLINO Carmela sr Maria Bernardetta	30.06.1965	SYDNEY
NOTTURNO sr Ivana	30.06.1965	ROMA DP
PEREIRA NOGUEIRA sr Mariana	30.06.1965	FARO
PIQUIT Lourdes sr Maria Anselmina	30.06.1965	PASAY R.A.
PORRINO sr Ida Renza	30.06.1965	TAIPEI CD
PRANDI Pia sr Mariangela	30.06.1965	REGGIO EMILIA
PYO Dong Ja sr Maria Tecla	30.06.1965	SEOUL-MIARI
REPETTO sr Delfina	30.06.1965	LISBOA CD
RIGHETTI sr Laura	30.06.1965	ROMA RA
RISITANO sr Caterina (Rina)	30.06.1965	LISBOA CD
RIVERA GOMEZ Ana sr Maria Claudia	08.12.1965	MEDELLIN
SAURO sr Silvana	30.06.1965	ROMA CG
SCANU Antonia sr Maria Speranza	30.06.1965	LIVORNO
SHIMAZU Etsuko sr Maria Johanna	30.06.1965	TOKYO-1
TIRELLI Deanna sr Anna Maria	30.06.1965	ALBANO
TORETTI sr Terezinha Saverio	30.06.1965	VITORIA
VENTIC sr Amelita	30.06.1965	LANGLEY CD
VILLODRES Lorna sr Maria Crocifissa	30.06.1965	PASAY R.A.
ZANCANARO sr Gianfranca	30.06.1965	MILANO PU
ZANELLO sr Elisa	30.06.1965	MARSEILLE
ZAPATA sr Fanny	08.12.1965	CUCUTA

60° di consacrazione religiosa (67)

LEGASPI Maria Nemia sr Maria Immacolata

a: 55::545:42:51:51:51:51:51:51:51:51:51:51:51:51:51:		
ALGHISI Emilia sr Caterina Maria	19.03.1955	VERONA
BARONCHELLI Maria Valeria sr Maria Daniela	19.03.1955	KARACHI
BECERRA Maria Guadalupe sr Maria Del Rosario	08.12.1955	MEXICO
BERARDI sr Lucia Imelda	19.03.1955	ALBANO TM
BILLANES Natividad sr Maria Grazia	20.03.1955	PASAY R.A.
BORDEGHINI Nelsa sr Maria Da Gloria	19.03.1955	CURITIBA
CAMPARA Maria Luisa sr Maria Adeodata	19.03.1955	ALBANO GA
CARLINI Anna sr Maria Amelia	19.03.1955	ROMA DP
CASELLA Virginia sr Maria Clara	19.03.1955	MANTOVA
CERRI Angela sr Maria Assunta	19.03.1955	ALBA SG
CESTE Maria sr Zefirina	19.03.1955	ALBA SG
CONIGLIO Josephine sr Mary Agnes	30.06.1955	BOSTON RA
DE CARLI sr Maria	19.03.1955	MAPUTO
DE SANTI sr Bruna	19.03.1955	ALBA
DE TONI Bianca sr Maria Chiara	19.03.1955	ROMA M
DEMONTIS Giovanna Maria sr Maria Vittoria	19.03.1955	LIVORNO
EBIHARA Hinako sr Maria Noemi	30.06.1955	HIRATSUKA
FABBRI Vittorina sr Maria Loredana	19.03.1955	ALBA
FERRARA Antonia sr Maria Giannina	19.03.1955	SALERNO
FERRARI Leonilla sr Maria Flavia	19.03.1955	ALBA
FORNAS NAVARRO Maria Amparo sr M. Rafaela	19.03.1955	MADRID
FRANCHINI Maria sr Maria Alba	19.03.1955	ALBA
GASPARI Lina sr Maria Grazia	19.03.1955	BRESCIA
GIPPONI Anna Maria sr Pierluisa	19.03.1955	ROMA DP
GIPPONI Pierina Rosa sr Maria Agnese	19.03.1955	ALBANO
GUEVARRA Generosa sr Virginia Maria	19.03.1955	PASAY R.A.
GUTIERREZ LOBETE Enedina sr Maria Rosario	19.03.1955	VALENCIA
HARA Masako sr Maria Patrizia	30.06.1955	TOKYO
HIRAI Mitsuko sr Maria Aurora	30.06.1955	TAIPEI CD
HONDO Masako sr Maria Evangelina	30.06.1955	HIRATSUKA
IMAMICHI Yoko sr Maria Giovanna	19.03.1955	TOKYO-1
IUPPARIELLO Grazia sr Giovanna Maria	19.03.1955	ALBANO
JACOBO Ana Raquel sr Maria Rosa	29.06.1955	BUENOS AIRES N
KIMURA Toshie sr Maria Cherubina	30.06.1955	OSAKA-KOBE
KOHAMA Chisae sr Maria Rosalba	30.06.1955	HIRATSUKA
KURITA Masae sr Maria Ancilla	30.06.1955	TOKYO-1
LEGACINA : N	00 00 4055	DA O AV / D. A

20.03.1955

PASAY R.A.

LI CASTRI Maria Concetta sr Maria Joseph	19.03.1955	BOLOGNA
MARCAZZAN Teresa sr Maria Eusebia	19.03.1955	MANTOVA
MARCHESINI Maria Lina sr Giampaola Maria	19.03.1955	ALBA
MARIANI Agata sr Maria Leonilde	19.03.1955	ALBANO GA
MARUO Kazuko sr Maria Marcellina	30.06.1955	HIROSHIMA
MASTRANGELI Amalia sr Maria Ida	19.03.1955	BOLOGNA
MIGNOLLI sr Rosetta	19.03.1955	LANGLEY CD
MIYAMOTO Sadako sr Maria Beatrice	30.06.1955	HIRATSUKA
MORBINI Giulia sr Maria Luisa	19.03.1955	ALBA
MOTOMURA Sumiko sr Maria Gabriella	30.06.1955	HIRATSUKA
OTAKI Reiko sr Maria Tecla	19.03.1955	HIRATSUKA
PANZETTI Aldina sr Maria Letizia	19.03.1955	ROMA M
PASINI Rina sr Myriam	19.03.1955	ALBA
PRIANTE Erminia sr Maria Gemma	19.03.1955	BRESCIA
QUAGLINI sr Giuliana Franca	19.03.1955	ALBANO TM
RANDISI Filippa sr Maria Mercedes	19.03.1955	BUCAREST
RUIU sr Maria Chiara	19.03.1955	ALBA SG
SALAZAR Aurora sr Maria Gracia	19.03.1955	CUCUTA
SAURO Elsa Elvira sr Maria Bernardetta	19.03.1955	LYON CD
SAURO Maria Bruna sr Maria Bernarda	19.03.1955	ALBA
SIMONI Pia Agnese sr Adelaide	19.03.1955	ROMA DM
STELLA Luigia sr Maria Adele	19.03.1955	ALBA SG
TIBALDO sr Ines Maria	29.06.1955	BUENOS AIRES N
TODA Maria sr Maria Celina	19.03.1955	LUANDA
TOKUTAKE Hatsue sr Maria Eletta	30.06.1955	HIRATSUKA
TOLDO Ester Antonia sr Maria Nives	19.03.1955	ALBANO
TONNI Caterina sr Maria Gigliola	19.03.1955	ALBA
TORNERI Gina Maria sr Maria Candida	19.03.1955	ALBA
URSO Vincenza sr Maria Vincenza	19.03.1955	REGGIO EMILIA
YANAGAWA Suzuko sr Maria Luciana	30.06.1955	HIROSHIMA
70° di consacrazione religiosa (8)		
CASAMASSIMA Paola Francesca sr M. Laurentia	20.08.1945	ALBA
CORRO Maria De Las Mercedes sr Ignazia	08.12.1945	BUENOS AIRES N
KUHN sr Teresa	08.12.1945	BUENOS AIRES N
MALLOCI Concetta sr Maria Fatima	19.03.1945	ALBA
MINNIG sr Elsa	08.12.1945	BUENOS AIRES N
VALENTE Maria sr Gemma	19.03.1945	ALBANO GA
VILLALBA Elda Rosa sr Angela	08.12.1945	BUENOS AIRES N
ZUCHETTO Nilza sr Priscila	25.01.1945	CURITIBA
75° di consacrazione religiosa (5)		
BIOLCHINI Lea sr Maria Augusta	03 03 4040	BOSTON RA
DE STEFANI Nerina sr Giacinta	03.03.1940 03.03.1940	ALBA
DELL'AQUILA Santa sr Berenice	03.03.1940	NAPOLI C
MONTERSINO Camilla sr Eugenia Maria	03.03.1940	ALBA
TERRIACA Nunzia sr Maria Vittoria	03.03.1940	ALBANO GA
ILANIACA NUITZIA SI WAHA VILLUHA	03.03.1940	ALDANO GA



FIGLIE DI SAN PAOLO

- Sr Maria Carmine Toshi Kumaki, di anni 81 25.09.2014 Hiratsuka, Giappone
- Sr Adelina Boccella, di anni 79 05.10.2014 Albano GA, Italia
- Sr Mercedes Barriuso Perez, di anni 90 09.10.2014 Madrid, Spagna
- Sr M. Carla Emilia Maria Ginocchio, di anni 89 15.10.2014 San Siro Foce, Italia
- Sr Myrlie Lozano, di anni 65 23.10.2014 Pasay City, Filippine
- Sr M. Docilia Constancia Pizarro, di anni 80 04.11.2014 Pasay City, Filippine
- Sr M. Rosetta Carmela Pedicini, di anni 93 10.11.2014 Albano TM, Italia
- Sr Savina Maria Di Cintio, di anni 91 14.11.2014 Albano GA, Italia
- Sr. M. Lilia Antonina Maria Melis, di anni 78 27.11.2014 Rawalpindi, Pakistan
- Sr M. Teresita Luigina Conti, di anni 86 12.12.2014 Albano, Italia
- Sr M. Amalia Aurora Racelis, di anni 86 18.12.2014 Pasay City, Filippine
- Sr M. Livia Rita Bovio, di anni 76 23.12.2014 Albano GA, Italia
- Sr M. Immacolatina Antonica Zuncheddu, di anni 92 31.12.2014 Albano TM, Italia
- Sr M. Veronica Pinto Pasten, di anni 60 17.01.2015 Santiago, Cile
- Sr Ida Mazzucato, di anni 82 18.01.2015 Albano GA, Italia

GENITORI DI SORELLE

- Sr M. Fernanda Soares Moreira (Mamma Maria Rosa) della comunità di Funchal, Portogallo
- Sr Clara Jin Young Yu (Mamma Kwang Já Rosa) della comunità di Seoul-Miari, Corea
- Sr Ancilla Christine Hirsch (Papà Mark) della comunità di Nürnberg, Germania
- Sr Neena Mathias (Papà Gasper Mathias) della comunità di Mumbai, India
- Sr M. Paulina Barbosa Avila (Mamma Josefina) della comunità di Puebla, Messico
- Sr Ana Gleicy Tavares Silva (Papà Raimundo) della comunità di São Paulo IA. Brasile
- Sr Lupe Hernandez (Papà Refugio) della comunità di Los Angeles, Stati Uniti
- Sr Teresa Hyang Ja Lee (Mamma Ok Ja Noela) della comunità di Seoul-Miari, Corea
- Sr Emilia Moroni (Mamma Esterina Maria), in famiglia, Italia
- Sr Purificacion Barrientos (Mamma Ligaya) della comunità di Pasay RA, Filippine
- Sr Ivete Virginia De Oliveira Santos (Mamma Celina) della comunità di São Paulo DM, Brasile
- Sr Maria Oliveira Ferreira (Mamma Carmelina) della comunità di Lisboa, Portogallo
- Sr Mariela de Jesus Alvarado Jimenez (Mamma Lourdes) della comunità di Caracas, Venezuela
- Sr Rosy Mathew Vattahara (Mamma Gracy Mathew) della comunità di Mumbai, India
- Sr Yvonne Safi Kanyabuzige (Mamma Asteria) della comunità di Nairobi GH, Kenya
- Sr Silvia Mattolini (Mamma Maria) della comunità di Roma RA, Italia

FAMIGLIA PAOLINA

- Sr Alessandra Alina Assunta Paoli sjbp, di anni 91 19.09.2014 Negrar, Italia
- Don Chacko Dominic Vellaiparambil ssp, di anni 75 23.09.2014 Kochi, India
- Fr Giovanni Battista Mariano Andreatta ssp, di anni 74 06.10.2014 Cinisello Balsamo, Italia
- Sr M. Margaret Pushpa Savarinathan pddm, di anni 59 19.10.2014 Bangalore, India
- Sr M. Fiorangela Mercedes Goto, pddm, di anni 76 20.10.2014 Buenos Aires, Argentina
- Don Victor Tomas Larrauri Uzquiano ssp, di anni 71 15.11.2014 Madrid, Spagna
- Don Primo Luigi Boni ssp, di anni 88 29.11.2014 Alba, Italia
- Sr M. Giampaola Erminia Zucchetti pddm, di anni 90 08.01.2015 Nogent Sur Marne, Francia
- Sr M. Rachele Elide Vegetti pddm, di anni 85 21.01.2015 Cinisello Balsamo, Italia